

Presso l'Università Cattolica di Lione, ebbe luogo, nel fine novembre 2013, l'annuale convegno dell'Association des amis de Teilhard de Chardin: un incontro ordinario, eppure eccezionale, tanto per la prospettiva con cui era stato costruito, quanto per gli argomenti avanzati, di cui si occupava, brillantemente discussi dagli oratori coinvolti.

Un buon lavoro dunque, che non poteva passare sotto silenzio: di qui la traduzione e la pubblicazione degli atti di quel convegno, per offrire ai lettori italiani, degli spunti di riflessione e di ricerca su temi che sono, per l'oggi e per il futuro prossimo, di stringente attualità.

Dalle parole a trattino (Spazio-tempo, Spirito-materia), ai problemi della complessità sistemica, dagli interrogativi sull'universo e sull'incompiutezza, alle provocazioni del transumanesimo e dell'era digitale, una veduta d'insieme, che raccoglie problemi, per i quali pensatori e cittadini sono sollecitati a costruire risposte e a prospettare letture, proprio nel momento in cui la civilizzazione europea, indebolita, sembra incerta di sé stessa e affaticata da molte sazieta.

È il momento delle domande ed una corretta analisi, come quelle offerte nel testo, è buona premessa per sintesi nuove, sofferte, ma necessarie e, in fondo, desiderate e desiderabili.